



"Pezzi mancanti"
Campagna di raccolta fondi
A scuola, fare la pace contro ogni guerra
Dal 21 febbraio al 5 marzo 2016
45503 - #educAzione!

Ricevere un'istruzione, nel mondo, non è ancora un diritto acquisito, specialmente se si nasce bambina. In Burkina Faso 3 bambine su 10 non frequentano la scuola e in tutto il paese un terzo dei bambini in età scolare non ha accesso all'istruzione di base. Nelle zone rurali, dove mancano anche strutture scolastiche, queste percentuali sono ancora più elevate.

CIAI, ong che dal 1968 lavora in Italia e nel mondo con progetti di cooperazione specifici per l'infanzia, è presente in **Burkina Faso** con vari interventi per bambini e ragazzi. Con la campagna **"Pezzi mancanti"** - attiva con numero solidale **45503** dal **21 febbraio al 5 marzo** - CIAI affronta una nuova sfida, quella educativa: per 3mila bambini tra i 6 e gli 11 anni saranno costruite 10 scuole nei villaggi rurali, offrendo così la possibilità di studiare e crescere nella libertà di pensiero.

Il Paese - Il Burkina Faso, ovvero "il paese degli uomini integri" in lingua locale, è un piccolo stato dell'Africa occidentale. E' uno dei Paesi più poveri al mondo, agli ultimi posti nel ranking ONU dell'indice di sviluppo umano. Il tasso di scolarizzazione nazionale è pari al 54%, di poco più del 20% nelle aree rurali. Le cause sono diverse: la povertà delle famiglie, che non sono in grado di coprire i costi legati alla scolarizzazione ma anche l'inadeguatezza delle strutture scolastiche non adatte per accogliere tutti i bambini. La situazione sanitaria inoltre è preoccupante ed è aggravata da scarse condizioni igieniche, dal mancato accesso per tutti all'acqua potabile e dall'elevato costo delle prestazioni sanitarie.

Il progetto - CIAI ha deciso di intervenire in **10 scuole** nelle zone rurali della provincia del Boulkiemdé, dove lavora da 13 anni, con l'obiettivo di **garantire la scolarizzazione a bambini e bambine**, offrendo loro un contesto educativo protetto e salubre. I nuovi istituti saranno più grandi di quelli precedenti, normalmente sovraffollati e inadeguati; saranno dotati di latrine e pozzi per l'approvvigionamento di acqua potabile e per ridurre il rischio di contrarre malattie legate alla scarsa igiene, prevenendo quindi anche l'abbandono scolastico. A livello comunitario infine, saranno svolte per gli insegnanti attività di formazione e per le famiglie degli alunni sostegno per l'accesso al micro-credito ad attività di produzione agricola.

Il valore dell'educazione - Dare alle nuove generazioni gli strumenti per comprendere e scegliere è la migliore forma di prevenzione e protezione dal coinvolgimento in attività criminali, sfruttamento, violenze. Proprio il Burkina Faso è stato recentemente all'attenzione delle cronache internazionali per gli attacchi terroristici nella capitale. Il valore dell'educazione nella vita di ogni individuo è alla base di questo e altri interventi educativi di CIAI.

Mamme e papà per la scuola - CIAI in ogni paese coinvolge i genitori per la realizzazione dei progetti. Anche in Burkina verranno costituiti comitati di gestione

composti da associazioni di genitori per partecipare attivamente al funzionamento delle scuole. L'appoggio dato dai genitori favorisce una sensibilità diffusa verso l'istruzione dei figli ed il buon funzionamento della scuola.

Curiosità – Anche i bambini partecipano ai progetti CIAI di cui sono beneficiari. Il piccolo Moise, ad esempio, ha insistito con suo padre per andare a scuola e per poter disporre della quota di iscrizione ha venduto frutta al mercato; Pascaline, per quanto sia quasi in età da matrimonio, ha voluto ritardare la data delle sue nozze per concludere il percorso scolastico di base; i fratelli Arouna e Adamà abitano nella capitale Ouagadougou ma per potere studiare si sono fatti ospitare dagli zii che abitano nel villaggio in cui c'è una scuola CIAI.

Il pezzo mancante – Per dare a tutti i bambini la possibilità di studiare sono molti i tasselli da comporre, come le tessere di un puzzle. Una scuola attrezzata è uno dei pezzi mancanti: ognuno può fare la sua parte, con un piccolo contributo. Per questo simbolicamente, il gadget della campagna 2016 sarà la tessera di un puzzle.

Amici di Ciai – Da tempo amico e sostenitore di CIAI, Gioele Dix è il protagonista degli spot radio e tv della campagna, in cui la voce femminile è di Elisabetta Cucci, attrice nonché mamma adottiva CIAI. Fra gli altri amici di CIAI che promuoveranno il progetto: Gianluca Guidi, Maria Amelia Monti, Marco Columbro, Giampiero Ingrassia, Pamela Villoresi, Marco Ardemagni. Insieme a loro, sostengono la campagna l'imprenditore Pasquale Pistorio, il maestro e giornalista Alex Corlazzoli, il maestro Paolo Limonta, gli attori Antonio Cornacchione e Gianluca Ramazzotti. Tutti gli amici CIAI hanno inoltre raccontato in brevi video la loro esperienza con la scuola e i valori trasmessi dall'educazione ricevuta.

Partnership – Il quotidiano Avvenire e il periodico per la famiglia NOI sono media partner di campagna: danno notizia del progetto e dell'iniziativa, veicolando il messaggio e l'invito a donare. Tra le emittenti radiofoniche nazionali, hanno già dato il loro appoggio le radio del gruppo Finelco (RMC, R105 e Virgin Radio), R101 e Radio DeeJay, concedendo spazi gratuiti per la promozione dello spot. Come ogni anno Universo Sport aderisce alla campagna in tutti i punti vendita distribuendo cartoline e invitando i clienti a donare. A livello regionale, numerose emittenti radiofoniche e televisive aderiscono alla campagna diffondendo lo spot radio e tv.

24 febbraio, Firenze Corre! – Come ogni anno gli appassionati di running dedicano un allenamento alla campagna di CIAI: mercoledì 24 febbraio oltre mille atleti promuoveranno il messaggio e l'invito a donare. I volontari CIAI saranno presenti in piazza Duomo a Firenze per coinvolgere i partecipanti e invitare a diffondere la campagna in modo virale.

Credits – Si ringraziano l'agenzia INC e Etnocom per la creatività e la realizzazione della campagna "Pezzi mancanti", Gian Luca Lai per le musiche.

Come donare – Attraverso il numero solidale 45503 dal 21 febbraio al 5 marzo 2016.

2 euro per ciascun SMS inviato da cellulari TIM, Vodafone, WIND, 3, PosteMobile, CoopVoce. 2 euro per ciascuna chiamata fatta allo stesso numero da rete fissa Vodafone, e TWT e di 2/5 euro per ciascuna chiamata da rete fissa TIM, Fastweb.

Sul sito www.ciai.it si trovano tutte le modalità per poter contribuire alla realizzazione di questo progetto, anche con donazione libera.

Informazioni alla stampa: Francesca Mineo – 335 5646983